

*Al Presidente del
Consiglio regionale del Piemonte*

INTERROGAZIONE

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Ordinarie a risposta orale in Aula	<input type="checkbox"/>
Ordinarie a risposta orale in Commissione	<input type="checkbox"/>
Ordinarie a risposta scritta	<input type="checkbox"/>
Indifferibile e urgente in Aula	<input checked="" type="checkbox"/>
Indifferibile e urgente in Commissione	<input type="checkbox"/>

OGGETTO: *Interventi urgenti per evitare che il nuovo Ospedale Alba-Bra, in costruzione a Verduno, resti incompiuto.*

Premesso che

- l'ipotesi di una struttura ospedaliera unica per Alba e Bra risale a circa vent'anni fa, tuttavia, essa ha ripreso impulso solo da alcuni anni, soprattutto grazie alla nascita di un Comitato Promotore del progetto;
- l'area per la realizzazione del nuovo ospedale è stata individuata nel Comune di Verduno, in località Pradonio. Tale area è stata, a suo tempo, appositamente scelta per l'equidistanza tra le due città di Alba e Bra, per la vicinanza al tracciato della Asti-Cuneo, nonché per la posizione collinare particolarmente accogliente;
- nel 1999 è stato approvato il progetto preliminare dell'opera, nel 2001 quello definitivo, nel marzo del 2004 il progetto esecutivo. Il 22 aprile 2004, con la pubblicazione del bando di gara, ha poi avuto inizio la fase di aggiudicazione dei lavori, che si è conclusa ufficialmente in data 23 settembre 2005 con l'affidamento degli stessi al raggruppamento facente capo alla Impresa MAIRE Engineering di Roma + Gesto S.c.a.r.l.;
- il complesso in costruzione, ad oggi, risulterebbe aver raggiunto, dal punto di vista economico, il 49% delle opere da realizzare, mancando ancora gli impianti tecnologici e quelli medicali;

Appreso, tuttavia, che

- da oltre tre mesi, i lavori sulla collina di Verduno sono del tutto fermi. Gli ostacoli che avrebbero portato al blocco del cantiere sarebbero più d'uno: il concessionario e le aziende che hanno in subappalto i lavori lamentano il ritardato pagamento dell'avanzamento dei lavori da parte dell'ASL competente per un importo di circa 10 milioni di euro, oltre che una serie di riserve, varianti e modifiche al progetto originario che non sarebbero state formalmente approvate e il cui valore supererebbe il

20% del contratto, non consentendo il "riallineamento" del piano economico e finanziario;

Appreso, altresì, che

- risulterebbero disponibili, a partire da residui fondi ministeriali, circa 30 milioni di euro che potrebbero essere utilizzati al fine di accelerare il completamento della struttura ospedaliera in oggetto;

Considerato che

- il nuovo Ospedale Alba-Bra costituirà, una volta completato e operativo, una struttura moderna e tecnologicamente avanzata, che consentirà all'area Alba-Bra-Langhe-Roero di conquistare, anche in ambito ospedaliero, l'eccellenza raggiunta in altri settori;

Ritenuto, dunque, che

- sia urgente e indifferibile pervenire ad una soluzione condivisa che consenta di superare gli ostacoli sopra ricordati, affinché i lavori nel cantiere di Verduno possano finalmente riprendere e concludersi senza ulteriori ritardi;

INTERROGA

la Giunta regionale e l'Assessore competente in materia

- **per sapere** se i succitati 30 milioni di euro siano realmente disponibili al fine sopra richiamato;
- **per sapere** come la Giunta regionale intenda procedere al fine di una **celere conclusione dei lavori di realizzazione del nuovo Ospedale Alba-Bra in costruzione a Verduno, nel rispetto dei termini temporali previsti.**

Torino, 12 aprile 2012

PRIMO FIRMATARIO

Mino TARICCO

Altre firme